

	COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	G.C.	39	03-03-2016
	Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi in base al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e contestuali variazioni di bilancio 2015-2017.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemilasedici** addì **Tre** del mese di **Marzo** alle ore **12:00**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	NO
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 4

TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta la D.ssa Lupacchino Selene Francesca, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI IN BASE
AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N. 118 E CONTESTUALI
VARIAZIONI DI BILANCIO 2015 – 2017**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni e integrazioni, il quale disciplina l'attività di riaccertamento ordinario dei residui;

Visto il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento e dell'impegno; il permanere delle posizioni debitorie degli impegni assunti; la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio"*;

Visto il disposto del Principio Contabile Applicato dalla Contabilità Finanziaria n. 5.4.2 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: *"Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata e destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito: in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce"*;

Visto il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4.3 (all. 4/2) richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: *"Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura"*;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto Generale di Gestione dell'esercizio 2015, il settore Economico Finanziario ha provveduto, in collaborazione con i diversi settori dell'Ente, all'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella

gestione Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata e secondo lo specifico disposto dei principi contabili;

Dato atto che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e reimputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;

Dato atto che ciascun Responsabile di Settore, al fine del mantenimento delle spese a residui, ha dichiarato “ *sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2015, precedenti in quanto le prestazioni sono state completamente rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento*” e che tutti i tabulati sono conservati agli atti dell'Ufficio Ragioneria.

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato, nonché la loro eventuale eliminazione;

Dato atto che con le operazioni in argomento vengono rideterminati i fondi pluriennali vincolati al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto riportato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in aggiunta a quanto già presente sullo stanziamento del bilancio pluriennale per l'anno 2016 in entrata del bilancio 2016 pari ad euro 43.818,73 per la parte corrente e nessuna variazione per la parte in conto capitale ed euro 7.243,51 per la parte corrente sul bilancio 2017.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	PARTE CORRENTE 2016	PARTE CAPITALE 2016
stanziamento iniziale bilancio di previsione 2015/2017	50.039,62	573.567,00
reimputazioni residui passivi a seguito di riaccertamento ordinario per imputazione all'esercizio 2016	43.818,73	0,00
reimputazioni residui attivi a seguito di riaccertamento ordinario per imputazione all'esercizio 2016	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO all'1/1/2016	93.858,35	573.567,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	PARTE CORRENTE 2017	PARTE CAPITALE 2017
stanziamento iniziale bilancio di previsione 2015/2017	0,00	0,00
reimputazioni residui passivi a seguito di riaccertamento ordinario per imputazione all'esercizio 2017	7.243,51	0,00
reimputazioni residui attivi a seguito di riaccertamento ordinario per imputazione all'esercizio 2017	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO all'1/1/2017	7.243,51	0,00

Sulla base di quanto sopra premesso si rende necessario procedere ad effettuare:

- le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione esercizio provvisorio 2016-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2016/2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto sia nelle voci di entrata che nella spesa dell'esercizio 2016/2017;
- l'iscrizione dei medesimi importi nel bilancio di previsione 2016-2017 definitivo in corso di predisposizione;
- l'accertamento delle entrate nonché l'impegno delle spese reimputate negli esercizi in cui sono esigibili;
- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi.

Le suddette variazioni sono contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e come indicato dal D.Lgs. 118/2011 art. 3 comma 4 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;

Visto l'elenco degli impegni da reimputare (All.to A)

Visti i prospetti relativi alla variazione di Bilancio predisposti dal Settore Finanziario (all.B);

Dato atto che per quanto riguarda la situazione dei residui attivi si evidenzia quanto segue:

residui attivi iniziali (ante-riaccertamento straordinario)	riscossioni	Mag./Min.	Importo da conservare
1.440.182,40	1.283.639,10	153.528,51	310.071,81

Per quanto concerne la gestione di competenza si evidenzia quanto segue:

Stanziamenti	riscossioni	Importo da conservare
--------------	-------------	-----------------------

7.051.578,99	5.803.512,24	1.248.066,75
--------------	--------------	--------------

Dato atto che per quanto riguarda la situazione dei residui passivi si evidenzia quanto segue:

residui passivi iniziali (ante-riaccertamento straordinario)	pagamenti	insussistenze	Importo da conservare
1.373.764,92	1.132.054,06	206.089,94	35.620,92

Per quanto concerne la gestione di competenza si evidenzia quanto segue:

Stanziamenti	pagamenti	Importo da conservare
7.138.099,97	5.887.576,72	1.250.523,25

Visti i tabulati dei residui attivi e passivi per accertamento e per impegno e per riepilogo di cui agli allegati "C" e "D";

Visto il parere positivo espresso dal Revisore del Conto ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 (all.1);

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile (all. 2);

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2015 come risultanti dai prospetti, (B) al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2016, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto sia nelle voci di entrata che nella spesa dell'esercizio 2016 sia provvisorio che definitivo ai fini della reimputazione degli accertamenti e impegni cancellati ;
- 2) Di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti, come risulta dagli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le cui risultanze sono le seguenti:

RESIDUI ATTIVI		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
	entrate correnti di natura tributaria	
1	contributiva perequativa	977.842,27
2	trasferimenti correnti	47.596,88
3	entrate extratributarie	482.767,07
4	entrate in conto di capitale	21.170,00
5	entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	accensione di prestiti	
7	anticipazioni da istituto tesoriere	0,00
9	entrate per conto di terzi e partite di giro	28.762,34
	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	1.558.138,56

RESIDUI PASSIVI		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	spese correnti	913.968,60
2	spese in conto capitale	213.702,26
3	spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	rimborso di prestiti	0,00
5	chiusura anticipazioni	0,00
7	uscite per conto di terzi e partite di giro	158.473,31
	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	1.286.144,17

- 3) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione esercizio provvisorio 2016-2017, distintamente per la parte corrente pari ad euro 93.858,35 (comprensivo della quota già prevista nel bilancio 2015/2017) e per l'anno 2017 parte corrente € 7.24351, nonché l'iscrizione dei medesimi importi nel bilancio di previsione 2016-2018 definitivo in corso di predisposizione;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere all'accertamento e all'impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2015 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento come previsto al punto 9.1 dell'allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento e la stampa dell'aggiornamento agli stanziamenti in esercizio o gestione provvisoria generato a seguito dell'approvazione del presente provvedimento.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza,

A voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
f.to Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to D.ssa Selene Francesca Lupacchino

PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal 17-03-2016 al 01-04-2016

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del

primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dssa Selene Francesca Lupacchino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 27-03-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to D.ssa Selene Francesca Lupacchino